



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

COLLEGIO DEI REVISORI

PEDRON RENZO

MISTRORIGO ALESSANDRO

SACCON GIAMPIETRO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Renzo Pedron, Mistrorigo Alessandro, Saccon Giampietro, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuti in data 30 dicembre 2015 gli schemi del bilancio di previsione 2016/2018 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, approvati dalla Giunta comunale in data 29 dicembre 2015 con delibera n. 264/147976, e i relativi allegati obbligatori;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- ❑ visto l'art. 1, commi 710 e seguenti, della Legge n. 208 del 28/12/2015 (finanziaria 2016), in merito al saldo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il Regolamento del Consiglio comunale;
- ❑ visto il Regolamento di Contabilità;
- ❑ visti i regolamenti e le deliberazioni relativi ai tributi e tariffe comunali;
- ❑ visto il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 50/75768 del 30/9/2014;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 75 del 15.12.2010 di Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 "AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMPCS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 "Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 232/133577 del 9 dicembre 2015 "AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2015";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 250/141907 del 15 dicembre 2015 "AZIENDE PARTECIPATE – Rimodulazione dei termini di pagamento dei canoni - parte investimenti – tra il Comune di Vicenza e la Società AIM Vicenza Spa di cui alla deliberazione del C.C. n. 50 del 13/7/2009";
- ❑ viste le delibere di Giunta comunale n. 53/25007 del 31 marzo 2014 "Approvazione del piano triennale 2014-2015-2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011" e n. 182/116980 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del piano stesso, e l'Attestazione del 29 maggio 2015 di codesto Organo di Revisione che certifica l'economia conseguita a consuntivo 2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 153/60895 del 29 luglio 2014 "Approvazione piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 126/43308 del 6 giugno 2013 "Relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6/9/2011 e ss.mm";
- ❑ vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 42/56608 del 26 luglio 2013 che approva le linee programmatiche 2013/2018;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 6/1984 del 13 gennaio 2015 "Modifica profili professionali decorrenza 1/1/2015 e rideterminazione della dotazione organica";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 71/47985 del 12 maggio 2015 "Personale – Programma triennale del fabbisogno di personale 2015/2017. Piano delle assunzioni anno 2015";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 247/140948 del 15/12/2015 "Personale – Integrazione piano delle assunzioni anno 2015 – applicazione dell'art. 1, c. 424, L. 190/2014";
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 112/73879 del 8 luglio 2015 "Documento Unico di Programmazione (DUP 2015) – Nota di aggiornamento";
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 43/75715 del 30 settembre 2014 con la quale si è provveduto alla riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, c. 4 e dall'art. 47 del D.L. 66/2014;

- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 264/93419 del 25 novembre 2014 "Servizi Sociali – Prestazioni economiche erogate dal Comune per l’inserimento in strutture residenziali per anziani: determinazioni applicative”;
- ❑ vista la delibera di Consiglio comunale n. 7/27152 del 17 marzo 2015 "Ratifica Accordo di Programma tra la Regione Veneto, Comune di Vicenza e IPAB di Vicenza ai sensi della LR 35/2011 inerente l’Intervento per la Programmazione dei Centri di Servizio residenziali per anziani non autosufficienti e per la qualificazione dei servizi semi-residenziali per anziani non autosufficienti” e la delibera di Giunta comunale n. 107/69314 del 30 giugno 2015 "Approvazione della Convenzione con IPAB di Vicenza per il trasferimento della titolarità dei Centri Diurni Villa Rota Barbieri e Bachelet”;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 218/126949 del 17 novembre 2015 "Approvazione della Convenzione tra Tribunale di Vicenza, Procura della Repubblica e Comune di Vicenza ai sensi della L. 190/2014 art. 1, comma 526”;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 174/119170 del 23/10/2015 che ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016, pubblicato all’Albo Pretorio dal 5/11/2015 al 3/1/2016, ed il suo relativo aggiornamento;
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 18/7430 del 27 gennaio 2015 che approva il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017”
- ❑ vista la delibera di Giunta comunale n. 19/7436 del 27 gennaio 2015 che approva il "Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017”;
- ❑ visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;
- ❑ visto il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni – anno 2014 – pgn. 44028 del 29 aprile 2015, di cui all’art. 148 del D.Lgs. 267/2000;
- ❑ visto il Referto del Controllo di Gestione dell’esercizio 2014, pgn. 129512 del 17 novembre 2015, di cui agli artt. 198 e 198 bis del D.Lgs. 267/2000;
- ❑ vista la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge stabilità 2016);
- ❑ visto il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015;

hanno effettuato le verifiche nella riunione del **15 gennaio 2016** al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**1. Verifica pareggio finanziario**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni 2015/2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BIANCO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	81.298.735,69								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		60.686.023,83	61.786.023,83	61.036.023,83					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.272.471,70	76.650.119,80	76.650.119,80	76.650.119,80	TIT. 1 - Spese correnti	161.101.550,33	117.865.149,67	117.979.145,10	118.300.608,81
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	21.194.992,24	18.423.988,29	18.072.564,11	18.073.264,11	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	8.987.637,58	8.987.637,58	8.987.637,58
TIT. 3 - Entrate extratributarie	19.938.998,20	20.303.404,00	20.768.823,61	21.089.587,32					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	31.710.936,92	23.348.969,09	5.880.969,09	5.880.969,09	TIT. 2 - Spese in conto capitale	60.988.921,80	81.497.355,34	58.629.355,34	57.879.355,34
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	52.798.386,25	52.048.386,25	51.698.386,25
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.550.000,00	6.550.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale entrate finali	160.617.399,06	145.226.481,18	121.372.476,61	121.693.940,32	Totale spese finali	228.640.472,13	205.912.505,01	176.658.500,44	176.229.964,15
TIT. 6 - Accensione di prestiti	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00
Totale titoli	200.852.399,06	190.461.481,18	160.107.476,61	160.428.940,32	Totale titoli	268.875.472,13	251.147.505,01	221.893.500,44	221.464.964,15
TOTALE COMPLESSIVO	282.151.134,75	251.147.505,01	221.893.500,44	221.464.964,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	268.875.472,13	251.147.505,01	221.893.500,44	221.464.964,15
Fondo di cassa finale	13.275.662,62								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2016/2018

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sotto riportate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.298.735,69		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.987.637,58	8.987.637,58	8.987.637,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	115.377.512,09	115.491.507,52	115.812.971,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	117.865.149,67	117.979.145,10	118.300.608,81
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		8.987.637,58	8.987.637,58	8.987.637,58
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese	(+)	0,00	--	--
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	51.698.386,25	52.798.386,25	52.048.386,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.348.969,09	5.880.969,09	5.880.969,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	81.497.355,34 52.798.386,25	58.629.355,34 52.048.386,25	57.879.355,34 51.698.386,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	6.500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.500.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2016	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	6.500.000,00
Permessi a costruire	1.263.000,00
Contributi	10.510.000,00
Ricavi da alienazioni	10.765.969,09
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	300.000,00
Concessioni cimiteriali	510.000,00
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2016:	<u>29.848.969,09</u>

L'organo di revisione osserva che il finanziamento delle spese in conto capitale trova copertura attraverso l'utilizzo di **mezzi propri**:

- per euro 10.765.969,09 costituiti da solo una quota parte di quanto previsto derivante dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 (come da specifica riportata nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione – DUP)
- per euro 510.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali.

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

L'organo di revisione verifica e prende atto che non è stato iscritto in bilancio Avanzo di Amministrazione 2015 presunto.

5. Verifica Piano degli Indicatori di bilancio

L'organo di revisione, visto il DMI 22 dicembre 2015 che dispone l'adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», di cui all'articolo 18-bis, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi allegati al decreto sopracitato, con prima applicazione riferita al bilancio di previsione 2017/2019, prende atto che per quanto concerne gli stessi, fermo restando l'applicazione dei costi e fabbisogni standard di cui al D.Lgs. 216/10 per i quali si attende l'aggiornamento statistico all'anno 2014 da parte di Sose Spa (società del MEF), per il bilancio di previsione 2016/2018 si rinvia agli indicatori di bilancio sugli equilibri di competenza e di cassa, al piano di razionalizzazione della spesa, al patto di stabilità interno, come sostituito dall'anno 2016 con il nuovo saldo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, di cui all'art. 1 c. 710 e segg. della L. 208 del 28/12/15.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 2016/2018

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (inizio mandato e linee programmatiche) e con gli atti di programmazione di settore: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc..

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*e il suo aggiornamento*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, ed adottato con delibera di Giunta comunale n. 174/119170 del 23/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi dal 5/11/2015 al 3/1/2016.

Si prende atto che per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al suddetto programma, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011; per i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si fa riferimento, invece, alla programmazione indicata nel DUP e nelle relazioni previsionali e programmatiche già approvate dal Consiglio comunale, con particolare riguardo alla delibera consiliare n. 18/49717 del 12 maggio 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e alle delibere consiliari di assestamento n. 24 del 21 luglio 2015 e n. 32 del 24 novembre 2015, nonché alla delibera consiliare n. 22 del 30 giugno 2015 di approvazione del rendiconto dell'anno 2014.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La Giunta dovrà procedere alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018, così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001.

Il Piano dovrà tener conto del mutato quadro normativo, in particolare il c. 228 dell'art. 1 della L. 208/2015 (L. di stabilità 2016), che definisce i limiti percentuali dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale che possono essere destinati alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

6.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Preso atto che al punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, la corretta definizione del "Gruppo Comune di Vicenza", nonché l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, ed in particolare il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

L'organo di revisione attesta la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 con le previsioni di bilancio.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità e nuovo Saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali

L'anno 2015 rappresenta l'ultimo esercizio di validità delle regole del Patto di stabilità interno, di cui all'art. 31 della legge 183/2011, sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla legge di Stabilità 2016 che applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

La Legge n. 208/2015 (finanziaria 2016) all'art. 1, c. 710 e seguenti, dispone che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Pertanto, le previsioni di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, come evidenziato dal seguente prospetto:

SALDO DI COMPETENZA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI

	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
FPV ENTRATA CORRENTE	8.987.637,58	0,00	0,00
FPV ENTRATA CONTO CAPITALE	51.698.386,25	0,00	0,00
a detrarre FPV DA INDEBITAMENTO	-9.366.953,22	0,00	0,00
FPV ENTRATA AL NETTO DI QUELLO RELATIVO ALL'INDEBITAMENTO	51.319.070,61	0,00	0,00
Entrate, tit. 1 (accertamenti)	76.650.119,80	76.650.119,80	76.650.119,80
Entrate, tit. 2 (accertamenti)	18.423.988,29	18.072.564,11	18.073.264,11
Entrate, tit. 3 (accertamenti)	20.303.404,00	20.768.823,61	21.089.587,32
Entrate, tit. 4 (accertamenti)	23.348.969,09	5.880.969,09	5.880.969,09
Entrate, tit. 5 (accertamenti)	6.500.000,00	0,00	0,00
a detrarre DEPOSITI BANCARI (tit. 5)	-6.500.000,00	0,00	0,00
a detrarre riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE (accertamenti)	138.726.481,18	121.372.476,61	121.693.940,32
TOTALE ENTRATE FINALI	190.045.551,79	121.372.476,61	121.693.940,32
Spese, tit. 1 (impegni)	104.877.512,09	104.991.507,52	105.312.971,23
Spese, tit. 2 (impegni)	28.698.969,09	6.580.969,09	6.180.969,09
Spese, tit. 3 (impegni)	6.550.000,00	50.000,00	50.000,00
a detrarre DEPOSITI BANCARI (tit. 3)	-6.500.000,00	0,00	0,00
a detrarre concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE (impegni)	133.626.481,18	111.622.476,61	111.543.940,32
FPV SPESA CORRENTE	8.987.637,58	0,00	0,00
FPV SPESA CONTO CAPITALE	52.798.386,25	0,00	0,00
a detrarre FPV DA INDEBITAMENTO	-9.366.953,22	0,00	0,00
FPV spesa AL NETTO DI QUELLO RELATIVO ALL'INDEBITAMENTO	52.419.070,61	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	186.045.551,79	111.622.476,61	111.543.940,32
SALDO COMPLESSIVO	+4.000.000,00	+9.750.000,00	+10.150.000,00

Il Collegio dei Revisori, ha verificato la dimostrazione della coerenza, allo stato attuale, delle previsioni di bilancio 2016/2018 con gli obiettivi del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fermo restando che le regole stabilite dall'art. 1, c. 710 e segg. della L. 280/15 non sono ancora state definite dagli appositi decreti attuativi.

Si dovrà provvedere, pertanto, in corso d'anno, ad effettuare le verifiche del caso ed a rimodulare eventualmente gli stanziamenti di bilancio al fine di perseguire i saldi stabiliti dalla legge, prendendo atto che, comunque, il Comune di Vicenza, sulla base dei dati preconsuntivi attualmente disponibili, risulta essere "virtuoso" ai fini del patto di stabilità interno anche per l'anno 2015, così come avvenuto negli anni precedenti (dal 1999 al 2014).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016/2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2016/2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	60.150.119,80	60.150.119,80	60.150.119,80
Imposta municipale propria	21.609.105,00	21.609.105,00	21.609.105,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.550.100,00	1.550.100,00	1.550.100,00
Addizionale comunale IRPEF	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
Imposta di soggiorno	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	19.434.914,80	19.434.914,80	19.434.914,80
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.336.000,00	3.336.000,00	3.336.000,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	16.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00
TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	76.650.119,80	76.650.119,80	76.650.119,80

Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI). Di tali componenti solo IMU e TASI sono gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, mentre la gestione della TARI è affidata ad AIM Spa.

Sulla base della L. 208/15 (legge stabilità 2016) la **TASI** per l'abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 non sarà più applicata, mentre rimarrà la tassazione TASI per gli altri immobili (e l'IMU). La previsione di bilancio tiene conto della riduzione dello stanziamento di tale tributo, per l'importo di € 7.200.000,00, corrispondente ad un aumento, dello stesso importo, del fondo di solidarietà comunale. Pertanto, in bilancio è stato previsto, per il 2016, uno stanziamento di € 3.336.000,00.

L'**IMU** comporta per il Comune un gettito complessivo di € 33.100.000,00, al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà (che ammonta a circa € 11.500.000,00). In bilancio è stato previsto, per il 2016, uno stanziamento netto di € 21.609.105,00.

Per la **TARI**, il gettito ed il costo del servizio sono stati indicati nel bilancio di parte corrente, già dall'anno 2015 con delibera consiliare n. 32/133173 del 24/11/2015, a seguito della normativa dello split payment, in corrispondenza entrata e spesa. In bilancio 2016, è stato previsto uno stanziamento di € 19.434.914,80.

Si rinvia alle delibere degli organi di indirizzo politico di applicazione dei tributi e modalità gestione dei servizi, allegate al bilancio di previsione, nonché a quanto indicato nella sezione operativa del DUP dai settori competenti.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2016, vengono confermate le aliquote, di cui alla delibera consiliare n. 14/49669 del 12 maggio 2015, per classi di reddito IRPEF, e precisamente:

- 0,65% per i redditi annui da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- 0,70% per i redditi da 28.001,00 a 55.000,00 euro;
- 0,75% per i redditi da 55.001,00 a 75.000,00 euro;
- 0,8% per i redditi da 75.001,00 euro

Viene, altresì, confermata la fascia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00 annui.

Il gettito previsto in bilancio 2016 è pari a € 11.200.000,00.

Trasferimenti erariali – Fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà è stato previsto nel bilancio 2016 per € 16.500.000,00, con un aumento di € 7.200.000,00 che corrisponde ad una riduzione, di pari importo, dello stanziamento della TASI prima casa, come sopra evidenziato, a seguito della L. 208/15.

In regime di incertezza particolarmente significativo sul versante delle entrate, non appena saranno resi noti, da parte del Ministero dell'Interno, dati ed informazioni relativi, l'ente dovrà provvedere ad effettuare le opportune variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera di Consiglio n. 14/23057 del 29 marzo 2012 ha istituito una imposta di soggiorno, e successive deliberazioni di Consiglio comunale n. 16/34563 del 30/4/2014 "Modifica al Regolamento sull'applicazione dell'Imposta di soggiorno per la Città di Vicenza" e di Giunta comunale n. 64/30481 del 15/4/2014 "Imposta di soggiorno - Modifica della misura dell'imposta".

Con delibera di Giunta comunale, in fase di adozione, vengono modificate le tariffe dell'imposta di soggiorno, dando atto che non vi è aumento di tariffe del tributo, rispetto all'anno 2015, bensì accorpamento verso il basso di fasce tariffarie ed aumento di casi di esenzione, pertanto viene rispettato il vincolo di cui all'art. 1, c. 26, della Legge 208/2015.

Il gettito, previsto in bilancio 2016 per € 500.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, ai fini della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, della promozione nonché miglioramento dei servizi di accoglienza erogati al turista.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto nel bilancio 2016 è di € 2.500.000,00.

Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella "Gestione delle entrate tributarie e servizi" della Sezione operativa del DUP.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Nel 2016 il Comune di Vicenza proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione concorrendo all'attività accertativa mediante "segnalazioni qualificate" all'erario ed esaminando le richieste di informativa che giungono dall'Agenzia.

La previsione in bilancio 2016 è di € 1.550.100,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del triennio 2016/2018. L'ammontare dei contributi per permesso di costruire, di cui al D.P.R. 380/01 e D.L. 225 del 29/12/10, previsti per gli anni 2016/2018 tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione nel bilancio 2016/2018 è la seguente:

Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1.263.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00

Il contributo è tutto destinato al finanziamento degli investimenti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 1.278.135,00 per l'anno 2016, € 1.276.635,00 per l'anno 2017 e per € 1.277.335,00 per l'anno 2018 e sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato E al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 200.000,00 per l'anno 2016 e seguenti e specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dall'Allegato F al bilancio di previsione, riportante il quadro analitico per missione, programma e titolo delle spese per funzioni delegate dalla Regione, predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Altri trasferimenti

Nel bilancio 2016 non sono più previsti i trasferimenti erariali per il finanziamento delle spese, parimenti ridotte, del Tribunale e delle altre spese relative alla giustizia, in quanto la funzione è stata trasferita alla Stato, a decorrere dal 1 settembre 2015, ai sensi dell'art. 1, c. 526, della L. 190/2014.

Con delibera di Giunta comunale n. 218/126949 del 17/11/2015 è stata approvata la Convenzione tra Tribunale di Vicenza, Procura della Repubblica e Comune di Vicenza ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 526.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dei servizi a domanda individuale dell'Ente è indicato nel prospetto sotto riportato.

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,19% per l'anno 2016, dell'83,77% per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

Servizi a domanda individuale	% copertura 2016	% copertura 2017	% copertura 2018
ASILI NIDO	78,12%	78,12%	78,12%
IMPIANTI SPORTIVI	53,48%	53,48%	53,48%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	73,20%	74,03%	74,03%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	99,98%	99,98%	99,98%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	84,81%	84,81%	84,81%
PESA PUBBLICA	29,36%	29,36%	29,36%
TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	27,22%	26,85%	26,85%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	89,34%	88,07%	88,07%
Percentuale totale	84,19%	83,77%	83,77%

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per un percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

- a) alle spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 14,09%;
- b) alle spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b) – la percentuale minima del 12,5%; percentuale effettiva: 50,42%;
- c) alle spese per sicurezza, educazione stradale, manutenzione strade - Art 208, comma 4 lett. c) – la percentuale minima del 25,00%; percentuale effettiva: 43,41%.

Il Collegio prende atto, altresì, del proseguimento dell'attività di riallineamento contabile, già iniziata nel corso dell'anno 2015 con deliberazione consiliare n. 32/133173 del 24/11/2015, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, anche un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese, al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio.

Nel bilancio 2016 sono previsti € 3.000.000,00 di entrate per ruoli pregressi non riscossi sanzioni per infrazioni a codice della strada, con aumento, di pari importo, del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva, altresì, un significativo aumento, per l'anno 2016, della previsione delle sanzioni da infrazioni al codice della strada, in relazione al programmato rafforzamento del controllo automatico della velocità, principalmente mediante l'installazione di nuove postazioni fisse, come dettagliatamente illustrato nella sezione operativa del DUP.

Il Collegio raccomanda, in proposito, un attento monitoraggio infrannuale.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP è previsto pari ad € 1.075.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e temporaneamente per l'anno 2016 e seguenti, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il suddetto triennio.

Con delibera di Giunta comunale in fase di adozione, vengono prorogate agevolazioni e riduzioni di detto canone, nel rispetto del vincolo di cui all'art. 1, c. 26, della L. 208/2015 (legge stabilità 2016).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2016/2018 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	33.784.415,14	33.784.415,14	33.784.415,14
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.339.312,96	2.339.312,96	2.339.312,96
Acquisto di beni e servizi	44.353.942,49	44.415.442,49	44.916.142,49
Trasferimenti correnti	18.578.877,03	18.576.377,03	18.560.127,03
Interessi passivi	1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	342.501,00	342.501,00	342.501,00
Altre spese correnti	16.656.101,05	16.711.096,48	16.548.110,19
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI*	117.865.149,67	117.979.145,10	118.300.608,81

* di cui fondo pluriennale vincolato

8.987.637,58

8.987.637,58

8.987.637,58

Spese di personale

La spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2016/2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli disposti:

- dall'art. 3, cc. 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, dall' 1/1/2013, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- dall'art. 1, c. 424, della Legge 190/2014 e dalla Circolare n. 1/2015 Funzione Pubblica;
- dagli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dal patto di stabilità interno dell'anno precedente.

In merito allo sfioramento di € 54.859,57 del limite della spesa del personale a tempo determinato dell'anno 2012 ex art. 9, DL 78/10, rilevato dalla delibera della Corte dei Conti n. 166/PRSP/2013, la Giunta comunale ha adottato la delibera n. 173 dell'8 agosto 2013 disponendo il recupero nell'anno 2013 per quanto possibile e la restante parte nell'anno 2014.

L'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2013 ammonta a consuntivo a € 42.755,83 ed è stata certificata con nota pgn. 9443 del 6/2/2014 ed inviata alla Sez. Regionale della Corte dei Conti in data 7/2/14, mentre l'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2014 ammonta a consuntivo a € 12.103,74 ed è stata certificata con nota pgn. 42740 del 24/4/2015 ed inviata alla Sez. Regionale della Corte dei Conti in data 27/4/15, completando di fatto così il recupero dello sfioramento del limite delle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012.

Il Collegio dei Revisori attesta, altresì, il rispetto dell'art. 3 e dell'art. 11 c. 4 del D.L. 90/2014.

Per quanto riguarda le spese di personale delle società partecipate dal Comune di Vicenza, si rimanda a quanto illustrato nella Sezione strategica del DUP 2016/2018.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

componenti spesa personale	Media 2011/2013 (impegni) *	Previsione 2016
macroaggregato 01-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	33.784.415,14
altri macroaggregati	3.289.094,51	2.394.742,48
<i>Altre spese da specificare:</i>		
	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	38.931.304,94	36.179.157,62
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	1.543.969,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, L.296/2006) (C =A-B)	37.106.545,10	34.635.187,67

* i dati riferiti all'anno 2011 sono rilevati da consuntivo con la ex codifica di cui al D.Lgs. 267/2000

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto deliberato dal Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08, con particolare riguardo alle modalità amministrative indicate a tal proposito nelle relazioni previsionali e programmatiche 2009-2013 e nel DUP 2014-2015, approvati unitamente al bilancio di previsione annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 244 del 24/12/07. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese sottoposte a vincoli di legge

I vincoli di spesa imposti dall'art. 6, cc. da 7 a 10 e da 12 a 14, del **D.L. 78/2010** e dall'art. 5, c. 2, del **D.L. 95/2012** sono rispettati, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	14.934,00	14.934,00	14.934,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	52.828,10	52.828,10	52.828,10
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	57.270,52	57.270,52	57.270,52
totali			193.588,66	155.032,62	155.032,62	155.032,62

Tipologia spesa	Spesa 2011 (*)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	28.802,26	0,00	28.802,26	30%	8.640,68	8.640,68	8.640,68	8.640,68

(*) Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Piano Triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi

La Giunta comunale con delibera n. 53 del 31/3/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa anni 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del **D.L. 98/2011**, conv. nella L. 111/2011 e con delibera n. 182/116980 del 25 ottobre 2015 la Giunta comunale ha provveduto all'aggiornamento del Piano stesso. Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2016/2018 tengono conto delle economie di spesa indicate nel suddetto piano.

In coerenza con le previsioni del bilancio che considera già le economie derivanti dal piano di razionalizzazione, dovranno essere attuate dalla Giunta e da ciascun Settore comunale azioni conseguenti nel corso dell'anno 2016 e degli anni successivi, come peraltro già effettuato dall'Ente negli anni 2014 e 2015; gli obiettivi operativi saranno inseriti anche nel piano delle performance 2016/2018.

L'economia di spesa, per l'anno 2014, concretizzatasi, in aumento, a consuntivo 2014, è stata certificata in € 758.929,66 con l'Attestazione del 29 maggio 2015 di questo Organo di Revisione, peraltro riferendosi ad economie aggiuntive rispetto a quelle indicate dall'art. 47 del D.L. 66/2014.

Detti risparmi, vengono destinati al recupero quinquennale del credito dell'erario ai sensi dell'art. 4, cc. 1 e 2, del D.L. 16/2014, come da delibera di Giunta comunale n. 84/56476 del 29 maggio 2015, relativamente alla problematica del personale, di cui all'ispezione del MEF-RGS del 2010.

Il suddetto piano di razionalizzazione della spesa continua, peraltro, quanto già avviato dall'Ente negli anni precedenti, ed in particolare si ricorda la delibera della Giunta comunale n. 1/269 del 09/01/2013 che ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi in attuazione dell'art. 5 comma 2 della legge 95/2012, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 169/37638 del 29/5/2012 che ha approvato il Piano triennale 2012-2014 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio e dei beni immobili, ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti della L. 244/2007.

Infine, con delibera n. 153/60895 del 29 luglio 2014 la Giunta comunale ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi, in attuazione dell'art. 15 D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014.

Per il Comune di Vicenza, il combinato disposto dell'art. 16 D.L. 98/2011 e dell'art. 4 D.L. 16/2014 comporta che le economie effettive derivanti dai piani di razionalizzazione (art. 16 D.L. 98/2011) possono essere destinate per una percentuale massima del 50% alla contrattazione decentrata integrativa.

Con delibera consiliare n. 43/75715 del 30 settembre 2014, l'Ente ha provveduto ad attuare la riduzione delle spese di acquisto di beni e servizi, così come indicato dall'art. 8, comma 4 e dall'art. 47 del **D.L. 66/2014**; tale riduzione è stata fissata per il Comune di Vicenza a € 558.355,22 dal DMI 4/9/2014 a valere sull'anno 2014, come dettagliata nella "Sezione strategica" del DUP 2015/2017.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 47, comma 13, del D.L. 66/2014, ha verificato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il DM 3/3/15 indica un contributo del Comune di Vicenza alla manovra di riduzione della spesa di acquisto di beni e servizi, a valere sull'anno 2015, di ulteriori € 280.526,46 per un totale € 838.881,68 ai sensi del citato art. 47 del DL 66/2014.

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente continuerà l'azione di contenimento delle spese di acquisto di beni e servizi nel rispetto delle suddette indicazioni di legge, fermo restando la necessità di garantire i livelli minimi essenziali dei servizi pubblici locali.

Nel 2016, L'Ente continuerà l'azione di contenimento della spesa dei canoni per locazioni passive che, nel corso del 2014, il Comune di Vicenza ha provveduto a ridurre nel rispetto della norma di cui all'art. 3,

commi 1 e 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012e come modificato dall' art. 10, comma 7, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, e successivamente, dall'art. 10, comma 6, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 (**riduzione costi locazioni passive e indici ISTAT**).

Altre spese correnti

Come già evidenziato nella parte delle entrate correnti, si rileva anche nella corrispondente spesa corrente del bilancio 2016 che:

- il costo del servizio della **TARI** è stato previsto uno stanziamento di € 19.434.914,80, a seguito della normativa dello split payment;
- si registra una riduzione per le spese per il **Tribunale e uffici giudiziari** (fitti, telefoni, vigilanza, gestione impianti, consumi, provveditorato, canone riscaldamento AMCPS ecc.), per circa € 1.500.000,00, in quanto la funzione è stata trasferita direttamente allo Stato ai sensi dell'art. 1, c. 526, della L. 190/2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva e del fondo di riserva per spese non prevedibili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed in quelli previsti dall'art. 6 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 15/24436 del 26/3/2013, fermo restando le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il fondo di riserva complessivo è previsto in € 1.091.176,76 per ciascuno degli anni 2016 e 2017 ed in € 1.093.176,76 nell'anno 2018.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sulla base dell'art. 1 c. 509 della L. 190/14, di cui all'allegato c) al bilancio di previsione 2016/2018, è stato quantificato in € 4.000.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, di cui € 3.000.000,00 per ruoli pregressi infrazioni codice della strada (come anche indicato nella parte delle entrate) e sulla base dei seguenti criteri:

- dalle entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono decurtate le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate da valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dai crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- le entrate finali (ai fini del calcolo del FCDE) sono altresì decurtate dagli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Altri accantonamenti

L'Ente ha effettuato accantonamenti al **fondo passività potenziali** per complessivi € 434.082,02, tenuto conto anche degli stanziamenti dell'anno 2015, e precisamente:

- in parte corrente € 190.000,00, di cui € 150.000,00 nel 2015 con delibera consiliare n. 32/133173 del 24/11/15 e delibera di Giunta comunale n. 265 del 29/12/15 ;
- in conto capitale € 244.082,02, di cui € 204.082,02 nel 2015 con delibera consiliare n. 32/133173 del 24/11/15.

Relativamente all'obbligo di inserimento in bilancio del **fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate** ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, il Comune di Vicenza ha provveduto ad inserire fra le spese correnti la quota di € 109.990,86 per l'anno 2016 e di € 164.986,29 per l'anno 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 28.848.969,09 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

In sintesi gli investimenti per l'anno 2016 sono i seguenti:

**SPESE D'INVESTIMENTO 2016
PER GRANDI AGGREGATI**

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	1.100.000,00	
Beni culturali	5.445.000,00	
Sport e spettacolo	600.000,00	
Edilizia sociale	100.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	515.000,00	
Manutenzione chiese	78.000,00	
Edilizia scolastica	1.250.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	300.000,00	
Manutenzioni mercati	200.000,00	
Opere stradali	4.960.000,00	
Difesa dell'ambiente	200.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	8.220.000,00	
Opere di difesa idraulica e del territorio	1.000.000,00	<u>23.968.000,00</u>
<u>Non opere:</u>		
Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)	2.227.969,09	
Controversie, espropri, convenzioni	648.000,00	
Beni culturali	100.000,00	
Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione	2.500.000,00	
Varie	305.000,00	
Riqualificazione del Territorio	100.000,00	<u>5.880.969,09</u>
Totale INVESTIMENTI 2016		<u>29.848.969,09</u>

Relativamente alle sole opere, si evidenzia quanto segue:

Totale OPERE FINANZIATE nel BILANCIO 2016	23.968.000,00
OPERE FINANZIATE con RISORSE ESERCIZI PRECEDENTI indicate nel Piano Triennale LLPP	2.614.650,00
TOTALE OPERE indicate nel Piano Triennale LLPP	26.582.650,00

Si rinvia, altresì, al punto 6.1.1 del paragrafo 6. Verifica della coerenza interna del presente Parere.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 6.500.000,00 relativo ad assunzione di prestiti per nuove opere.

Stante che l'Ente dovrà, in corso d'anno, verificare l'effettiva possibilità di assunzione dei mutui, indicati nelle previsioni di bilancio, si osserva che le previsioni degli investimenti e le modalità di finanziamento risultano di fatto finanziate senza gravare e aumentare in modo significativo il tasso di indebitamento dell'Ente.

Per maggiori informazioni vedasi, più avanti, la sezione "Indebitamento" del presente Parere.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Anche per l'anno 2016, la fornitura di arredi dovrà rispettare il limite previsto dall'articolo 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, di contenimento della spesa per l'acquisto di mobili e arredi da parte delle amministrazioni pubbliche, come modificato dall'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210.

La disposizione richiamata limita l'acquisto dei predetti beni nella misura del 20 per cento rispetto alla spesa media sostenuta, rispettivamente, negli anni 2010 e 2011, con eccezione degli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

Pertanto, per il Comune di Vicenza, il limite è il seguente:

SPESA PER ARREDI 2010	€ 24.372,74
SPESA PER ARREDI 2011	€ 92.674,09
TOTALE SPESA PER ARREDI 2010/2011 (esclusi mobili e arredi destinati all'uso scolastico)	€ 117.046,83
spesa media 2010/2011	€ 58.523,42
spesa massima per arredi 2016 (20%)	€ 11.704,68

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012.

Entrate e Spese per conto terzi e per partite di giro

Sono state iscritte in bilancio 2016/2018 nella parte entrate, al titolo 9, e nella parte spesa, al titolo 7, previsioni per partite di giro di € 26.025.000,00 (di cui € 12.000.000 relativi al regime IVA dello split payment) e per conto terzi € 7.710.000,00, per un totale complessivo annuo di € 33.735.000,00.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Missioni	descrizione	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	previsione di competenza	40.902.450,36	31.807.445,79	31.542.459,50
	di cui fondo pluriennale vincolato	11.994.287,73	11.394.287,73	11.394.287,73
Totale MISSIONE 02	Giustizia			
	previsione di competenza	1.473.503,68	1.473.503,68	1.473.503,68
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.361.758,53	1.361.758,53	1.361.758,53
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza			
	previsione di competenza	7.083.448,67	7.143.448,67	7.143.448,67
	di cui fondo pluriennale vincolato	384.859,63	384.859,63	384.859,63
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio			
	previsione di competenza	16.146.034,46	14.896.034,46	14.896.034,46
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.705.831,19	2.705.831,19	2.705.831,19
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	previsione di competenza	12.369.020,62	9.011.020,62	9.011.020,62
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.748.853,49	1.748.853,49	1.398.853,49
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	previsione di competenza	3.720.491,99	3.120.491,99	3.120.491,99
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.208.605,76	1.208.605,76	1.208.605,76
Totale MISSIONE 07	Turismo			
	previsione di competenza	644.353,31	644.353,31	644.353,31
	di cui fondo pluriennale vincolato	228.076,85	228.076,85	228.076,85
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	previsione di competenza	15.490.198,33	14.440.198,33	14.440.198,33
	di cui fondo pluriennale vincolato	12.047.559,03	12.047.559,03	12.047.559,03
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	previsione di competenza	32.672.411,43	24.742.411,43	24.742.411,43
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.131.771,29	3.131.771,29	3.131.771,29
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità			
	previsione di competenza	44.213.309,73	39.051.309,73	38.901.309,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	22.102.101,17	21.952.101,17	21.952.101,17
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile			
	previsione di competenza	2.382.013,43	2.332.013,43	2.332.013,43
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.320.488,77	1.320.488,77	1.320.488,77
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	previsione di competenza	21.640.352,77	21.022.852,77	21.006.602,77
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.975.234,19	2.975.234,19	2.975.234,19
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività			
	previsione di competenza	1.855.489,47	1.653.989,47	1.654.689,47
	di cui fondo pluriennale vincolato	572.096,20	572.096,20	572.096,20
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	previsione di competenza	142.800,00	142.800,00	142.800,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali			
	previsione di competenza	5.450,00	5.450,00	5.450,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti			
	previsione di competenza	5.171.176,76	5.171.176,76	5.173.176,76
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico			
	previsione di competenza	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie			
	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi			
	previsione di competenza	33.735.000,00	33.735.000,00	33.735.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	251.147.505,01	221.893.500,44	221.464.964,15
	di cui fondo pluriennale vincolato	61.786.023,83	61.036.023,83	60.686.023,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	251.147.505,01	221.893.500,44	221.464.964,15
	di cui fondo pluriennale vincolato	61.786.023,83	61.036.023,83	60.686.023,83

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	importo
2008	70.602.958,00
2009	102.408.102,00
2010	86.331.322,00
2011	80.628.143,00
2012	60.501.727,00
2013	58.057.195,00
2014	54.247.233,45
2015	55.679.514,78

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall' art. 1, comma 539, della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

anno	2016	2017	2018
Interessi	1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00
quota capitale	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
totale fine anno	8.310.000,00	8.310.000,00	8.310.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 57.920.839,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 29.183.091,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 19.121.619,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 106.225.551,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	€ 10.622.555,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/15	€ 7.786.366,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 1.899.764,26
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 8.722.790,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	€ 48.889.514,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 6.790.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 55.679.514,78
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all' art. 204, c. 1 del TUEL, come modificato dall'art.1, c. 539, L. 190/2014 e che, coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità e legge di pareggio del bilancio) che impediscono di effettuare nuove o ulteriori spese, è stato dato mandato alla Ragioneria di provvedere ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, nonché da quote residuali del fondo di riserva non utilizzato, per l'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio 2016/2018 nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa di € 5.000.000,00, nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, preso atto che, comunque, l'Ente, ad oggi, non ha mai fatto ricorso a dette anticipazioni.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A fine anno 2015 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

ACQUE VICENTINE SPA	58,19%
AEROPORTI VICENTINI SRL - IN LIQUIDAZIONE	4,08%
AIM VICENZA SPA HOLDING	100,00%
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0,90%
AUTOSTRADA BS-PD SPA	0,24%
BANCA POPOLARE DI VICENZA	0,00%
BANCA POPOLARE ETICA	0,06%
C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SRL – IN LIQUIDAZIONE- CONCORDATO PREVENTIVO	8,46%
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SRL – IN LIQUIDAZIONE	12,11%
FIERA DI VICENZA SPA	32,11%
FTV SPA	0,13%
MAGAZZINI GENERALI SRL – IN LIQUIDAZIONE – CONCORDATO PREVENTIVO - IN FALLIMENTO	25,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%

Si prende atto che, sulla base della vigente normativa, sono stati esplicitati nella "Sezione strategica" del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP) gli obiettivi e le indicazioni per le società partecipate e che con delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 il Comune di Vicenza ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, di cui alla Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 e della rendicontazione della gestione 2015 in fase di predisposizione;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente anni 2017 e 2018

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP);
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2016/2018 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016/2018 gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base di dati consuntivi attualmente disponibili si rileva che l'Ente risulta essere "virtuoso" ai fini del Patto di stabilità interno per tutti gli anni dal 1999 al 2015.

Tenendo conto delle difficoltà di raggiungimento degli obiettivi, si raccomanda di attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte della Ragioneria e dei singoli Dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la programmazione e la compatibilità dei pagamenti di atti di propria competenza come previsto dal TUEL art. 151 e dal DL 78/2010.

e) Riguardo agli organismi partecipati

In relazione ai controlli di legge sulle aziende partecipate, ed in particolare su quelle controllate, si raccomanda una maggiore tempestività nell'adozione della delibera di Giunta comunale "Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza".

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Prendendo atto dell'evoluzione positiva della sperimentazione contabile del Comune di Vicenza, nell'ambito della nuova contabilità armonizzata della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 118/2011) dal 2012 al 2014, si raccomanda una particolare attenzione nella redazione del bilancio consolidato tra l'Ente e le proprie società partecipate.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

h) Riguardo alla gestione contabile

Si raccomanda una costante attenzione per quanto riguarda le nuove modalità di gestione delle attività amministrative e contabili di tutti gli enti locali, iniziate nel 2015, quali:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e le rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC);
2. il nuovo regime IVA dello **split payment**.

i) Riguardo agli introiti per sanzioni da infrazioni codice della strada

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio infrannuale, anche in relazione al programmato rafforzamento del controllo automatico della velocità.

l) Riguardo alle passività potenziali

Considerati gli accantonamenti effettuati al fondo passività potenziali e preso atto del parere, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000, del Ragioniere Capo, sulla delibera di Giunta comunale n. 264/147976 del 29/12/2015 di approvazione degli schemi di bilancio 2016/2018, e sulla proposta di delibera consiliare di approvazione del bilancio 2016/2018, che dispone *"Evidenziando le difficoltà di quantificare in modo puntuale il fondo rischi per passività potenziali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000, nella consapevolezza che, in caso di necessità, si dovrà vincolare una quota idonea dell'avanzo di amministrazione disponibile"*.

Questo Collegio in data 13 novembre 2015 ha richiesto all'Avvocatura comunale una relazione sulle vertenze legali, non ricevendo, a tutt'oggi, alcuna risposta esauriente.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a risolvere tale situazione al fine di prevenire i rischi futuri sugli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

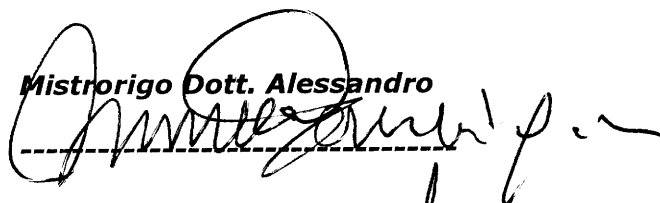
sulla proposta di **bilancio di previsione 2016/2018** e sui documenti allegati, pur evidenziando la difficoltà nel quantificare in modo puntuale il fondo rischi per debiti potenziali.

L'ORGANO DI REVISIONE

Pedron Rag. Renzo



Mistrorigo Dott. Alessandro



Saccon Rag. Giampietro

